

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2017

COMUNE DI SCILLATO

Provincia di PALERMO

Sommario

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

IL RENDICONTO FINANZIARIO

a) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

b) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

c) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

d) *PROSPETTO RESIDUI ELIMINATI NELL'ESERCIZIO 2017*

e) MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

f) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

g) ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Verifica obiettivi di finanza pubblica

Conto economico

Conto patrimoniale

CONCLUSIONI 38

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *“l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza

- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di accertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi i cui termini di riscossione risultano prescritti, sono stati cancellati dal conto del bilancio.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedure di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Il conto del bilancio riepilogativo per titoli presenta la seguente situazione finale: La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>	CP	57.687,87								
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	CP	125.344,79								
	<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	30.234,31								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	208.068,89	RR	70.722,63	R	-294,05		EP	137.052,21	
		CP	421.503,26	RC	267.122,32	A	336.259,80	CP	-85.243,46	EC	69.137,48
		CS	629.572,15	TR	337.844,95	CS	-291.727,20		TR	206.189,69	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	174.523,61	RR	152.311,06	R	-82,16		EP	22.130,39	
		CP	458.728,41	RC	215.913,59	A	429.979,13	CP	-28.749,28	EC	214.065,54
		CS	633.252,02	TR	368.224,65	CS	-265.027,37		TR	236.195,93	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	67.368,96	RR	20.500,66	R	-5.505,88		EP	41.362,42	
		CP	117.662,35	RC	41.710,34	A	91.145,41	CP	-26.516,94	EC	49.435,07
		CS	185.031,31	TR	62.211,00	CS	-122.820,31		TR	90.797,49	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	118.561,33	RR	37.205,85	R	0,00		EP	81.355,48	
		CP	90.639,23	RC	1.582,08	A	36.374,86	CP	-54.264,37	EC	34.792,78
		CS	209.200,56	TR	38.787,93	CS	-170.412,63		TR	116.148,26	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	3.528,40	RR	0,00	R	-3.528,40		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	3.528,40	TR	0,00	CS	-3.528,40		TR	0,00	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.000.000,00	RC	551.741,51	A	551.741,51	CP	-448.258,49	EC	0,00
		CS	1.000.000,00	TR	551.741,51	CS	-448.258,49		TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	21.469,50	RR	5.600,00	R	0,00		EP	15.869,50	
		CP	783.324,03	RC	125.896,29	A	134.498,31	CP	-648.825,72	EC	8.602,02
		CS	804.793,53	TR	131.496,29	CS	-673.297,24		TR	24.471,52	
	TOTALE TITOLI	RS	593.520,69	RR	286.340,20	R	-9.410,49		EP	297.770,00	
		CP	2.871.857,28	RC	1.203.966,13	A	1.579.999,02	CP	-1.291.858,26	EC	376.032,89
		CS	3.465.377,97	TR	1.490.306,33	CS	-1.975.071,64		TR	673.802,89	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	593.520,69	RC	286.340,20	R	-9.410,49		EP	297.770,00	
		CP	3.085.124,25	PC	1.203.966,13	A	1.579.999,02	CP	-1.291.858,26	EC	376.032,89
		CS	3.465.377,97	TR	1.490.306,33	CS	-1.975.071,64		TR	673.802,89	

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	227.222,75	PR	161.497,20	R	-4.852,52	EP	60.873,03
		CP	1.034.729,89	PC	644.532,56	I	816.665,32	ECP	172.132,76
		CS	1.191.394,43	TP	806.029,76	FPV	70.558,21	TR	233.005,79
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	82.852,00	PR	22.876,23	R	-9.299,30	EP	50.676,47
		CP	243.218,33	PC	2.015,61	I	3.653,41	ECP	1.637,80
		CS	183.949,07	TP	24.891,84	FPV	142.121,26	TR	52.314,27
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	11.529,53	PR	11.529,53	R	0,00	EP	0,00
		CP	23.852,00	PC	23.851,49	I	23.851,49	ECP	0,00
		CS	35.381,53	TP	35.381,02	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.000.000,00	PC	534.393,25	I	551.741,51	ECP	17.348,26
		CS	1.000.000,00	TP	534.393,25	FPV	0,00	TR	17.348,26
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	14.552,90	PR	0,00	R	0,00	EP	14.552,90
		CP	783.324,03	PC	130.703,17	I	134.498,31	ECP	3.795,14
		CS	797.876,93	TP	130.703,17	FPV	0,00	TR	18.348,04
TOTALE DEI TITOLI		RS	336.157,18	PR	195.902,96	R	-14.151,82	EP	126.102,40
		CP	3.085.124,25	PC	1.335.496,08	I	1.530.410,04	ECP	194.913,96
		CS	3.208.601,96	TP	1.531.399,04	FPV	212.679,47	TR	321.016,36
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	336.157,18	PR	195.902,96	R	-14.151,82	EP	126.102,40
		CP	3.085.124,25	PC	1.335.496,08	I	1.530.410,04	ECP	194.913,96
		CS	3.208.601,96	TP	1.531.399,04	FPV	212.679,47	TR	321.016,36

a) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica

ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consiliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie",

per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

b) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2017

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsioni iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9,76	9,69	12,23	14,12	14,04	8,60	8,12	9,88
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,99	4,98	9,06	4,13	4,13	6,94	8,78	2,04
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14,75	14,68	21,28	18,25	18,17	15,54	16,91	11,92
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16,06	15,97	27,21	18,36	18,27	16,94	13,67	25,66
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	16,06	15,97	27,21	18,36	18,27	16,94	13,67	25,66
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,29	3,52	5,57	4,42	4,61	2,70	2,49	3,24
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,21	0,21	0,04	0,43	0,42	0,08	0,04	0,20
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,02	0,02	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,35	0,35	0,16	0,29	0,29	0,08	0,11	0,01
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	3,86	4,10	5,77	5,15	5,34	2,86	2,64	3,45
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2,10	2,46	1,94	5,15	5,43	1,66	0,00	6,09
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,70	0,70	0,36	0,61	0,61	0,12	0,10	0,18
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	2,80	3,16	2,30	5,76	6,04	1,78	0,10	6,27

TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,10	0,10	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,10	0,10	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35,06	34,82	34,92	29,02	28,86	25,38	34,92	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35,06	34,82	34,92	29,02	28,86	25,38	34,92	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10,05	9,98	6,30	8,48	8,43	4,62	6,00	0,94
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	17,42	17,30	2,21	14,88	14,79	1,43	1,96	0,00
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	27,46	27,28	8,51	23,36	23,22	6,05	7,97	0,94
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	68,57	76,20	48,24

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	3,71	0,00	3,76	0,00	5,59	0,00	1,39
	2	Segreteria generale	4,58	0,00	4,58	6,28	7,87	6,28	0,30
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,51	0,00	2,49	0,00	4,01	0,00	0,51
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,78	0,00	0,76	0,00	0,62	0,00	0,94
	6	Ufficio tecnico	3,24	0,00	3,17	9,63	3,17	9,63	3,18
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,38	0,00	1,40	0,00	2,16	0,00	0,40
	11	Altri servizi generali	7,82	0,00	7,81	26,90	13,69	26,90	0,18
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		24,02	0,00	23,98	42,81	37,12	42,81	6,91
Missione 2: Giustizia	1	Uffici giudiziari	0,04	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,09
	TOTALE Missione 2: Giustizia		0,04	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,09
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	0,37	0,00	0,37	0,00	0,03	0,00	0,80
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		0,37	0,00	0,37	0,00	0,03	0,00	0,80
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,32	0,00	0,30	0,00	0,49	0,00	0,05
	2	Altri ordini di istruzione	0,49	0,00	0,50	0,00	0,89	0,00	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		0,81	0,00	0,80	0,00	1,38	0,00	0,05
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									

	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1,25	0,00	0,68	0,00	0,42	0,00	1,02
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		1,25	0,00	0,68	0,00	0,42	0,00	1,02
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,08	0,00	0,07	1,09	0,13	1,09	0,00
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,08	0,00	0,07	1,09	0,13	1,09	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	2,40	0,00	2,39	21,45	2,73	21,45	1,93
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		2,40	0,00	2,39	21,45	2,73	21,45	1,93
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	5,64	0,00	5,61	0,00	5,93	0,00	5,19
	4	Servizio idrico integrato	1,49	0,00	1,47	3,13	2,50	3,13	0,14
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,18	0,00	0,18	0,00	0,32	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		7,32	0,00	7,26	3,13	8,75	3,13	5,33
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	3,83	0,00	4,76	31,53	7,25	31,53	1,54
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		3,83	0,00	4,76	31,53	7,25	31,53	1,54
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	0,03	0,00	0,03	0,00	0,06	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,08	0,00	0,08	0,00	0,14	0,00	0,00
	5	Interventi per le famiglie	0,41	0,00	0,41	0,00	0,69	0,00	0,04
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,03	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,00
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,56	0,00	0,56	0,00	0,95	0,00	0,05
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	Caccia e pesca	0,15	0,00	0,28	0,00	0,49	0,00	0,00
	TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,15	0,00	0,28	0,00	0,49	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,21	0,00	0,21	0,00	0,00	0,00	0,48
	3	Altri fondi	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,05
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,23	0,00	0,23	0,00	0,00	0,00	0,53
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,78	0,00	0,77	0,00	1,37	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,78	0,00	0,77	0,00	1,37	0,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	32,62	0,00	32,41	0,00	31,65	0,00	33,40
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		32,62	0,00	32,41	0,00	31,65	0,00	33,40
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	25,55	0,00	25,39	0,00	7,72	0,00	48,35
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		25,55	0,00	25,39	0,00	7,72	0,00	48,35

C) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 viene così rappresentato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2017**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				41.092,71
RISCOSSIONI	(+)	286.340,20	1.203.966,13	1.490.306,33
PAGAMENTI	(-)	195.902,96	1.335.496,08	1.531.399,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	297.770,00	376.032,89	673.802,89
RESIDUI PASSIVI	(-)	126.102,40	194.913,96	321.016,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			70.558,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			142.121,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			140.107,06

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017	75.727,19
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	1.086,00
Totale parte accantonata (B)	76.813,19
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.152,15
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.692,88
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	18.845,03
Totale parte destinata agli investimenti (D)	43.739,37
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	709,47
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017:

Per quanto riguarda il calcolo del FCDE relativo all'anno 2017 l'Ente si è avvalso della facoltà dell'utilizzo del metodo sintetico, Infatti, per andare incontro alle difficoltà degli enti nella determinazione del Fcde, il Dm 20 maggio 2015 ha modificato il punto 3.3 del principio contabile allegato 4/2 al Dlgs 118/2011, consentendo di calcolare il fondo, fino al rendiconto dell'esercizio 2018, in maniera semplificata senza prendere in considerazione il volume dei residui finali. Tale metodo determina il Fcde sommando le risorse disponibili sulla base di quanto precedentemente accantonato con il risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato e dell'accantonamento disposto in via definitiva nel bilancio di previsione, al netto delle cancellazioni dei crediti per inesigibilità.

La formula è :

+FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2016	€ 79.099,28
+ FCDE accantonato nel bilancio di previsione 2017;	€ 6.462,72
- utilizzi per cancellazione di crediti di dubbia esigibilità disposte nel 2017	€ - 9.834,81
= FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2017.	€ 75.727,19

Altri accantonamenti:

Riguardano l'accantonamento relativo ad Indennità di fine mandato del sindaco € 1.086,00

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Riguarda le quote vincolate del 50% provenienti da sanzioni codice della strada € 7.152,15

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Riguarda i fondi provenienti da oneri di urbanizzazione destinati

dall'amministrazione ad investimenti € 11.692,88

Parte destinata agli investimenti

Riguarda i fondi provenienti da trasferimenti dalla regione Sicilia per

Investimento non utilizzati al 31/12 € 43.739,37

Comune di

Dettaglio avanzo di amministrazione da residui e da competenza:

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	115.423,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) <small>Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)</small>	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-9.410,49
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	14.151,82
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	120.164,90

GESTIONE DI COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	183.032,66
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	1.578.967,02
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	1.529.418,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	70.558,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	142.121,26
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	19.901,97

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	110.022,41	115.423,56	140.107,06
di cui:			
a) parte accantonata	56.028,20	79.764,52	76.813,19
b) Parte vincolata	25.771,99	18.364,91	18.845,03
c) Parte destinata a investimenti		55.209,89	43.739,37
e) Parte disponibile (+/-) *	28.222,22	-37.915,76	709,47

Il disavanzo di amministrazione di euro 37.915,75 proveniente dall'esercizio 2016 è stato previsto a ripiano con l'esercizio 2018 mentre nell'anno 2017 sono state destinate quote parte dell'avanzo 2016 vincolato o destinato agli investimenti nel modo seguente:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	3.000,00			0,00	3.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	11234,31	16.000,00		0,00	27.234,31
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	14.234,31	16.000,00	0,00	0,00	30.234,31

d) PROSPETTO RESIDUI ELIMINATI NELL'ESERCIZIO 2017**CONTO DEL BILANCIO 2017
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI**

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
0	0	0			
TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI					

**CONTO DEL BILANCIO 2017
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI**

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato
TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI					-21.492,03
40	2012	12	APPROVAZIONE RUOLO PRINCIPALE TARSU ANNO 2012	PERENTE	-12.375,59
60	2012	4	RUOLO UTENZE IND.LI 1^ TRIMESTRE 2012	PERENTE	-182,92
60	2012	10	UTENZE INDUSTRIALI II^ TRIMESTRE 2012	PERENTE	-22,68
60	2012	15	RUOLO ECCEDEENZA UTENZE INDUSTRIALI III^ TRIMESTRE 2012	PERENTE	-67,20
60	2012	19	RUOLO ECCEDEENZA 2012		-2.479,47
60	2012	45	FOGNA E DEPURAZIONE SU ECCEDEENZA IND.LI 4^ TRIM. 2012	PERENTE	-39,70
89	2016	7	ASSEGNAZIONE ANNO 2016	INSUSSISTENTE	-82,16
180	2012	5	RUOLO ORDINARIO CANONE FISSO ANNO 2012	PERENTE	-615,20
180	2012	14	RUOLO UTENZE INDUSTRIALI III^ TRIMESTRE 2012	PERENTE	-92,85
180	2012	20	ECCEDEENZA ANNO 2012	PERENTE	-1.704,38
180	2012	44	RUOLO ECCEDEENZA UTENZE IND.LI IV^ TRIM. 2012	PERENTE	-145,25
180	2012	46	RUOLO SUPPLETIVO 2012	PERENTE	-156,23
315	2008	172	MUTUO INTERVENTO DI RIQUALIFI- CAZIONE URBANA	INSUSSISTENTE	-3.528,40

CONTO DEL BILANCIO 2017
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-14.151,82
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
10	2016	167	IMPEGNO SPESA PER AFFIDAMENTO SDEL SERVIZIO DI ECONOMIA SULL'IMPEGNO CONSERVAZIONE DIGITALE DEI DOCUMENTI	ORIGINARIO ASSUNNTO	-14,50	
15	2015	66	IMPEGNO SPESA PULIZIA TORRENTE C/DA CAVA	INSUSSISTENTE	-68,26	
60	2014	242	SPETTANZE ANNO 2014	INSUSSISTENTE	-83,70	
60	2015	149	COMPENSO OEGANO DI REVISIONE 2015	INSUSSISTENTE	-585,33	
60	2016	161	COMPENSO ANNO 2016	INSUSSISTENTE	-585,33	
286	2016	148	QUOTA ADDIZIONALE ANNO 2016	INSUSSISTENTE	-14,86	
315	2016	143	FORNITURA SOFTWARE DI GESTIONE INVENTARIO	INSUSSISTENTE	-46,73	
380	2016	104	AUTORIZZAZIONI DIPENDENTI COMUNALI LAVORO STRAORDINARIO REFERENDUM POPOLARE DEL 04/12/2016	INSUSSISTENTE	-0,20	
381	2016	215	IMPEGNO SPESA INDENNITA' DI RISULTATO RESPONSABILI P.O. ANNO 2013	INSUSSISTENTE	-33,33	
381	2016	229	IMPEGNO SPESA INDENNITA' DI RISULTATO RESPONSABILI ANNO 2014	INSUSSISTENTE	-705,06	
500	2016	105	TRASPORTO ALUNNI NOVEMBRE 2016	INSUSSISTENTE	-115,50	
500	2016	116	IMPEGNO SPESA SERVIZIO TRASPORTO STUDENTI PENDOLARI ANNO SCOLASTICO 2016/17 DICEMBRE 2016	MINORE SPESA RISPETTO ALL'IMPEGNO ASSUNTO	-223,56	
542	2015	132	IMPEGNO SPESA SALDO CONTRIBUTO CONVENZIONE COMUNE ECONOMIA RISPETTO DI SCILLATO E ISTITUTO COMPRENSIVO "G.ODDO" ANNO 2015	ALL'IMPEGNO ASSUNTO	-1.300,11	
631	2016	155	SPESE COMMISSIONE GARA CONCESSIONE ACQUE	ECONOMIA RISPETTO ALL' IMPEGNO	-1.004,40	
705	2014	260	SALDO SERVIZI IGIENE AMBIENTALE 2014	INSUSSISTENTE	-71,65	
923/00003	2012	342	QUOTA 2% COFINANZIAMENTO SPESE DI PROGETTAZIONE PARCO URBANO 1^ E 2^ LOTTO	INSUSSITENTE	-5.770,90	
924	2008	416	MUTUO REALIZZAZIONE FONTANE E OPERE SCULTOREE	INSUSSISTENTE	-3.528,40	

***e)MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE.
IMPEGNI/ACCERTAMENTI***

E / U	Capitolo	Art.	Denominazione	Movimentazione
E	310		Anticipazioni di tesoreria	551.741,51
U	1000		Rimborso anticipazioni di cassa	551.741,51

f) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

g)

Denominazione	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
ATO ECOLOGIA E AMBIENTE SPA	0,622	SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI
SO.SVI.MA SPA	1,220	SOCIETA' DI GESTIONE SERVIZI
S.R.R. SOCIETA' CONSORTILE	0,400	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
AMA RIFIUTO E' RISORSA S.C.A.R.L.	1,496	SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

Si prende atto che il Comune:

- Non ha assunto impegni od oneri derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- Non ha offerto garanzie principali o sussidiarie a favori di altri o di altri soggetti.

g)ALTRE INFORMAZIONI**Gestione di cassa**

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

SITUAZIONE DI CASSA AL 31/12/2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				41.092,71
RISCOSSIONI	(+)	286.340,20	1.203.966,13	1.490.306,33
PAGAMENTI	(-)	195.902,96	1.335.496,08	1.531.399,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00

Comune di

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dal COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) avendo registrato i seguenti risultati:

COMUNE DI SCILLATO

PALERMO

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL
COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232
(LEGGE DI BILANCIO 2017)**

Sezione 1

(migliaia di euro)

	Previsioni di competenza 2017 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni)

		al 31/12/2017 (b)	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	58	58
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	125	125
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente ⁽²⁾	(-)	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	183	183
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	422	336
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	459	430
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	118	91
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	91	36
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽³⁾	(+)	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	964	817

H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2) - Colonna (b): FPV - assestato	(+)	71	71
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽⁴⁾	(-)	6	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	0	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	0	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1029	888
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	101	4
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2) - Colonna (b): FPV - assestato	(+)	142	142
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽⁴⁾	(-)	0	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	0	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	243	146
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)	0	0

N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M)	1	42
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE	1	42

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente come sotto evidenziati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	180.781,51		
2	Proventi da fondi perequativi	155.184,24		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	460.536,20		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	429.896,97		A5c
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>			E20c
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	30.639,23		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	82.504,87	A1	A1a
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	4.346,84		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>			
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	78.158,03		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		A2	A2

6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.134,64	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	882.141,46		
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	30.033,63	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	238.369,17	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	47.230,02		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	47.230,02		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>			
13	Personale	390.028,98	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.101,79	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	477,02	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	624,77	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		B12	B12
17	Altri accantonamenti		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	19.827,60	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	726.591,19		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	155.550,27		
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
	<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>			
b	<i>da società partecipate</i>			
c	<i>da altri soggetti</i>			

20	Altri proventi finanziari		0,02	C16	C16
	Totale proventi finanziari		0,02		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari		19.219,27	C17	C17
a	Interessi passivi		19.219,27		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari		19.219,27		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-19.219,25		

CONTO ECONOMICO		Anno	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni		D18	D18
23	Svalutazioni		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	5.735,63	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	4.703,63		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali			E20c
e	Altri proventi straordinari	1.032,00		
	Totale proventi straordinari	5.735,63		
25	Oneri straordinari	4.937,79	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.937,79		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali			E21a
d	Altri oneri straordinari			E21d
	Totale oneri straordinari	4.937,79		

		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	797,84		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	137.128,86		
26	Imposte (*)		26.262,61	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		110.866,25	23	23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Conto patrimoniale

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività come appresso rappresentato:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI			BI	BI
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI1	BI1
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI2	BI2
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI3	BI3
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	87.279,06	1.908,08	BI4	BI4
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI5	BI5
5	Avviamento			BI6	BI6
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI7	BI7
9	Altre				

		Totale immobilizzazioni immateriali	87.279,06	1.908,08		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	2.903.910,34	2.056.698,29		
	1.1	Terreni	61.974,83	61.974,83		
	1.2	Fabbricati				
	1.3	Infrastrutture	2.566.870,73	1.719.658,68		
	1.9	Altri beni demaniali	275.064,78	275.064,78		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.289.014,16	6.611.962,01		
	2.1	Terreni			BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2	Fabbricati	2.207.579,53	1.779.242,02		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3	Impianti e macchinari	1.021.986,83	1.021.986,83	BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto				
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	970,03	1.334,65		
	2.7	Mobili e arredi	980,73	1.180,20		
	2.8	Infrastrutture	4.057.497,04	3.808.218,31		
	2.9	Diritti reali di godimento				
	2.99	Altri beni materiali				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	10.192.924,50	8.668.660,30		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	2.881,76	2.732,16	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a

	b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	2.881,76	2.732,16		
2		Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.881,76	2.732,16		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.283.085,32	8.673.300,54		
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I		<u>Rimanenze</u>			CI	CI
		Totale rimanenze				
II		<u>Crediti (2)</u>				
1		Crediti di natura tributaria	206.229,07	208.068,89		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	201.920,55	208.068,89		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	4.308,52			
2		Crediti per trasferimenti e contributi	348.190,64	292.044,94		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	348.190,64	292.044,94		
	b	<i>imprese controllate</i>			CI2	CI2
	c	<i>imprese partecipate</i>			CI3	CI3
	d	<i>verso altri soggetti</i>				
3		Verso clienti ed utenti	89.995,14	67.308,96	CI1	CI1
4		Altri Crediti	57.466,11	26.097,90	CI5	CI5
	a	<i>verso l'erario</i>				
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	29.789,21			
	c	<i>altri</i>	27.676,90	26.097,90		
		Totale crediti	701.880,96	593.520,69		

III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni				CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli				CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria		41.092,71			
a	<i>Istituto tesoriere</i>		41.092,71			CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>					
2	Altri depositi bancari e postali				CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa				CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					
	Totale disponibilità liquide		41.092,71			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	701.880,96	634.613,40			
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>					
1	Ratei attivi				D	D
2	Risconti attivi				D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)					
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.984.966,28	9.307.913,94			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	8.488.674,34	8.477.662,39	AI	AI
II	Riserve	55.432,25	66.444,20		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	43.739,37	55.209,89	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	11.692,88	11.234,31		
III	Risultato economico dell'esercizio	110.866,25		AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		8.654.972,84	8.544.106,59		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	406.089,01	437.656,02		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	388.740,75	427.650,17		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	17.348,26		D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>		10.005,85	D5	

2	Debiti verso fornitori	1.828.256,77	248.546,82	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	68.196,23	46.788,28		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	59.711,76	46.074,47		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	8.484,47	713,81		
5	Altri debiti	27.451,43	30.816,23	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	13.992,70			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	937,34			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	12.521,39	30.816,23		
	TOTALE DEBITI (D)	2.329.993,44	763.807,35		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.984.966,28	9.307.913,94		

CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”

(D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell’ente locale.